

# Notizie bio-bibliografiche

Autor(en): **[s.n.]**

Objekttyp: **ReferenceList**

Zeitschrift: **Quaderni grigionitaliani**

Band (Jahr): **72 (2003)**

Heft 4: **1803 : la Mediazione napoleonica e l'identità grigione**

PDF erstellt am: **11.07.2024**

## **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

## **Haftungsausschluss**

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

## Notizie bio-bibliografiche

Raffaella ADOBATI BONDOLFI (Melide, 1971). Cresciuta in Ticino, si è laureata in letteratura e linguistica tedesca e italiana all'Università di Zurigo. Durante e dopo gli studi universitari ha fatto esperienza nel campo dell'insegnamento nel Canton Zurigo, Canton Ticino e Cantone dei Grigioni. Dal 1997 al 2002 ha lavorato prima come traduttrice per la lingua italiana poi come coordinatrice dei servizi di traduzione presso la Cancelleria dello Stato del Cantone dei Grigioni. Attualmente esercita la professione di traduttrice in proprio e dall'agosto 2002 è impiegata a tempo parziale quale operatrice culturale della Pro Grigioni Italiano.

Massimo LARDI (1936, Le Prese). Cresciuto a Poschiavo. Maturità classica a Altdorf. Laureato all'Università di Zurigo con una tesi su Beppe Fenoglio. Fino al 2001 docente di italiano e storia dell'arte alla Scuola magistrale di Coira. Collabora a riviste, giornali e alla Radiotelevisione della Svizzera italiana. Redattore dei QGI dal 1988 al 1997. Presidente della PGI dal 1981 al 1982 e dal 1991 al 1992. Autore di tre drammi storici: *Il mondo è fatto a scale*, 1987; *Ricordati, Zarera*, 1986; *L'albero della libertà*, 1989. Curatore di un volume della "Collana della Pro Grigioni Italiano": Johann Wolfgang GOETHE, *I dolori del giovane Werther*, 2001. Sempre nella collana della PGI nel 2002 è uscito il romanzo *Dal Bernina al Naviglio*.

Michele LUMINATI, Prof. Dr. iur. (1960, Poschiavo). Titolare della cattedra Fondazione Gebert Ruef della facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Lucerna; docente privato in storia del diritto e storia contemporanea del diritto all'Università di Zurigo; presidente della Commissione ricerche della PGI; vicepresidente della Fondazione Greina; vive a Lucerna. Si è laureato nel 1995 con una tesi sul terremoto siciliano del 1693; ha pubblicato numerosi articoli su temi di storia del diritto svizzero e italiano; dirige attualmente un progetto di ricerca sulla storia del Tribunale Federale svizzero.

Marco MARCACCI (1950, Monticello). Laureato in storia all'Università di Ginevra, presso la quale ha lavorato come assistente e ricercatore. Già redattore e ora consulente scientifico del *Dizionario storico della Svizzera*. Autore di varie pubblicazioni, in francese e in italiano, sulla storia politica e culturale dell'Ottocento e del Novecento. Attualmente, per conto dell'Istituto di storia delle Alpi, cura la parte storica di un progetto interdisciplinare sulla diffusione dell'illuminazione pubblica e la percezione del paesaggio notturno. Nell'ambito del bicentenario della Mediazione ha pubblicato tra l'altro «Il Cantone e la Confederazione: la difficoltà di essere ticinesi e svizzeri», nel volume *Il Ticino nella Svizzera. Contributi sul Ticino 200 anni dopo*.

Daniele PAPACELLA, Lic. Phil. I (1971, Poschiavo). Storico. Ha compiuto i suoi studi a Zurigo laureandosi con una tesi sulla società rurale della Val Poschiavo e la crisi di fine Settecento. In alcune pubblicazioni si è occupato di storia sociale e religiosa del Settecento poschiavino. Per la Società storica val Poschiavo, di cui è presidente dal 2002, ha curato recentemente una monografia sulla Collegiata di San Vittore Mauro di Poschiavo e, con altri autori, ha firmato la pubblicazione dell'epistolario di don Giovanni Vassella. Svolge la professione di giornalista a Berna.

Prisca ROTH (1975, Soglio). Cresciuta a Soglio in Bregaglia. Studia storia e geografia all'Università di Zurigo. Si è occupata in più occasioni della storia della Bregaglia, in particolare delle forme di organizzazione politiche e sociali della società rurale in *Ancien Régime*.

Cesare SANTI (1939, Bellinzona). Mesolcinese. Maturità al liceo di Lugano. Funzionario tecnico nell'amministrazione delle dogane svizzere. In pensione dal 1999. Dal 1958 ricerche storico-archivistiche con particolare riferimento al Moesano. Ha ordinato e classificato parecchi archivi, tra cui l'archivio a Marca di Mesocco, l'archivio moesano di San Vittore, l'archivio parrocchiale di Soazza e quello di Buseno. Fondatore, insieme ad altri, nel 1967, del Circolo LA GRIGIA a Chiasso, attuale sezione della PGI. Nel 1997 ha fondato la Società Genealogica della Svizzera Italiana. Ha tenuto molte conferenze in varie parti della Svizzera. Dal 1972 pubblica articoli storici riguardanti in modo preponderante il Moesano (cf. Maria JANNUZZI, *Bibliografia e alcuni scritti di Cesare Santi 1972-1995*, PGI Sezione Moesana, Grono 1996).

Romana WALTHER (1977, Bondo/Promontogno). Studia scienze politiche con indirizzo storico all'Università di Losanna. Attualmente si dedica alla sua tesi sulla cultura politica nel periodo fra le due guerre in Svizzera.

Diego ZOIA, (1941, Tirano). Laurea in Scienze politiche e Giurisprudenza. Già segretario comunale. Autore di varie decine di pubblicazioni: in particolare la storia del contrabbando sul confine italo-svizzero (*La carga*, Sondrio 1999) e vari saggi di natura storica ed istituzionale. Tra queste la pubblicazione di molti statuti della zona, oltre ad un completo catalogo degli stessi, comprendente quelli della Val Poschiavo e della Val Bregaglia. Ha in corso di ultimazione una trattazione completa della storia della vite e vino in Valtellina e Valchiavenna, comprendente un'ampia parte relativa ai rapporti con i Grigioni.